

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	30
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	36
Commento agli indicatori	42

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al [“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”](#), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali.**

Classe: **LM-49** - Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Primo anno accademico di attivazione: 2015/16.

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. GIOVANNI LAGIOIA	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. FRANCESCO BADIA	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa FEDERICA SANTORO	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa CELESTE BOCCUZZI	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. ANTONIO LEANDRO	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. PIERLUIGI PASSARO	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. VITO ROBERTO SANTAMATO	(Eventuali altri docenti del Cds)
Sig.ra CARMELA DE FEUDIS	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dott. ETTORE RUGGIERO	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 07/09/2023
- 22/09/2023
- 26/09/2023

Oggetti della discussione:

- Struttura del rapporto di riesame;
- Analisi delle principali questioni da affrontare per la compilazione;
- Suddivisione dei compiti fra i membri del Consiglio di CdS per la compilazione;
- Ascolto delle opinioni degli studenti e del mondo del lavoro.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 9/10/2023.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

A completamento del Rapporto di Riesame Ciclico, si evidenziano in sintesi i seguenti punti meritevoli di attenzione e intervento:

1. miglioramento dell'attrattività del CdS mettendo in rilievo la capacità di spendere le competenze formative maturate dopo la laurea;
2. predisposizione della proposta didattica al fine di renderla pienamente aderente alle attese degli studenti;
3. mantenimento di un costante dialogo con i soggetti esterni interessati allo sviluppo del CdS;
4. miglioramento dell'organizzazione degli impegni didattici di docenti e studenti al fine di anticipare la pubblicazione del calendario didattico;
5. incremento del profilo di internazionalizzazione del corso mediante significativo aumento dei crediti conseguiti all'estero da parte degli studenti iscritti al CdS o di coloro che abbiano conseguito il precedente titolo presso Università straniere;
6. adeguamento delle competenze presenti al momento dell'inizio del percorso di studi;
7. incremento della comunicazione con gli studenti sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame;
8. monitoraggio dei profili didattici e di ricerca del personale docente.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente rapporto di riesame ciclico risulta approvato in data 25.07.2018.

Da tale data, con riferimento ai profili di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio, i principali mutamenti hanno riguardato i seguenti aspetti:

- *L'evoluzione delle figure richieste dal mercato, nell'ambito del settore turistico e di quello culturale, principali aree di sbocco attese del CdS.*
- *L'impatto della pandemia da COVID-19 sui settori interessati e dunque anche sulle figure professionali ricercate e di conseguenza sui più appropriati processi formativi.*
- *Durante la pandemia, in particolare negli anni accademici 2019-20 (II semestre), 2020-21 e 2021-22, la necessità di favorire la frequentazione del corso anche mediante modalità a distanza, nei periodi più acuti per tutti gli studenti, ed in quelli meno gravi per gli studenti in situazione di "fragilità".*
- *La necessità di rafforzare i meccanismi di coordinamento con i potenziali soggetti interessati alle competenze del corso di Laurea, cercando di favorire uno stretto legame fra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle in uscita dal corso di studi.*
- *Lo sviluppo di azioni di dialogo con gli studenti laureati, cresciuti in modo considerevole rispetto a 5 anni fa (quando il corso risultava istituito da soli 3 anni), al fine di percepire i loro feed-back per l'adeguamento di una progettazione del CdS più adatta all'esigenze del contesto di riferimento.*

Con riguardo ai punti delineati, il CdS ha cercato di mantenere sempre attivi i canali di dialogo con gli stakeholder esterni: imprese del settore turistico e culturale, associazioni di categoria legate a tali settori e istituzioni pubbliche, con un particolare riferimento alla Regione Puglia. La pandemia da COVID-19 ha rappresentato una sfida importante che ha richiesto la necessità di adeguare in tempi brevi, se non brevissimi, le modalità di proposta della didattica, mediante l'utilizzo di piattaforme web e di video lezioni da parte dei docenti, seguendo in questo le indicazioni prontamente fornite dall'Ateneo già dal II semestre dell'a.a. 2019-20. Sebbene dall'a.a. 2022-23 la didattica del CdS sia ripresa al 100% in modalità "in presenza", talune delle risorse web e informatiche utilizzate durante il periodo pandemico hanno assunto un'importante utilità anche dopo la pandemia, grazie alla possibilità di caricare materiali sulle piattaforme condivise da parte dei docenti ed alla possibilità di un utilizzo più consapevole di tali tecnologie da parte di docenti e studenti anche per attività di ricevimento. Infine, il dialogo che si è intrapreso con gli studenti laureati del corso, anche tramite primi tentativi di creazioni di un'associazione informale di "alumni" ha favorito l'ottenimento di feed-back sulle reali ricadute del percorso formativo per le successive esperienze lavorative dei laureati del CdS.

Azione Correttiva n. 1	DEMEDI.PMSTC.1/01/RC-2018: Occupabilità dei laureati. DEMEDI.PMSTC.1/02/RC-2018: Soddisfazione degli studenti.
Azioni intraprese	Coordinamento con le realtà del mondo del lavoro interessate alle competenze del CdS. Coordinamento con i laureati del CdS. Analisi dell'evoluzione del settore turistico e culturale e delle competenze richieste in essi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitoraggio tramite SMA degli indicatori: iC07 (occupabilità a tre anni) per 1/01, ultimo risultato conseguito: 70,8% iC26 (occupabilità a un anno) per 1/01, ultimo risultato conseguito: 50,0% iC18 (studenti che si iscriverebbero di nuovo) per 1/02, ultimo risultato conseguito: 66,0% iC25 (studenti complessivamente soddisfatti) per 1/02, ultimo risultato conseguito: 93,6%

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a;
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistic-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Verbali di consiglio di CDS.

Breve Descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Studi di PMSTC.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Trattasi di più documenti, per il cui approfondimento si rimanda al link seguente:

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistic-e-culturali/verbali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Documenti relativi a incontri con parti sociali.

Breve Descrizione: Verbali di incontri e locandine di manifestazioni volti alla promozione del dialogo con gli stakeholder del corso di laurea.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/schede/Incontroconlepartisociali_verbale.pdf

 - 1) Locandina evento 04.12.19 (incontro aperto agli studenti fra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro con riflessioni sull'evoluzione del settore di riferimento);
 - 2) Locandina evento 14.05.21 (seminario organizzato da associazione studentesca "Il Muro" che ha coinvolto il Direttore di Dipartimento, un docente del corso e una rappresentante di Nicolaus Tour, tour operator pugliese);
 - 3) Locandina inaugurazione short master HRM 16.12.22 (Progetto formativo legato ai contenuti del corso realizzato in collaborazione con Borgo Egnazia, azienda alberghiera pugliese)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.1.1 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale, del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, fra gli elementi di forza del CdS, vi è da segnalare la sua piena adeguatezza alla necessità di bisogni formativi nel contesto regionale e nazionale. Il settore turistico e quello culturale, pur gravemente impattati dalla pandemia da COVID-19, rappresentano infatti una delle componenti fondamentali dell'economia pugliese e nazionale e richiedono figure in grado di gestire la complessità e la rapida evoluzione dei contesti ambientali con un approccio multi- e interdisciplinare. In questo senso, il corso, già nel suo impianto originario, cerca di soddisfare queste esigenze. Pertanto, dall'analisi svolta è emerso che le premesse alla base della dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, siano ancora valide. L'evoluzione degli scenari dell'ultimo quinquennio, con particolare riferimento agli effetti della pandemia, che nel settore turistico e culturale ha avuto un impatto notevole, hanno condotto comunque alla necessità di un adeguamento e aggiornamento delle potenziali ricadute nel corso, in particolar modo per via del crescente rilievo delle tecnologie digitali e multimediali nell'ambito dei settori di interesse. Il dialogo con le parti interessate, sia soggetti imprenditoriali, sia amministrazioni pubbliche, sia laureati del corso, ha consentito di tenere monitorata l'evoluzione del mercato dei settori di interesse e di integrare la proposta formativa. Fra i profili che sono maggiormente emersi da questo dialogo va richiamata la necessità di favorire la formazione di figure legate allo sviluppo di metodologie di "revenue management" in ambito turistico e la centralità dei contenuti legati alla sostenibilità sia in ambito turistico che culturale. Le parti interessate sono state identificate già dall'avvio del corso e costantemente consultate e coinvolte nelle attività del CdS. Questa azione di reciproco ascolto ha portato anche allo sviluppo di due percorsi post-laurea di short master, uno intitolato "Hospitality & Revenue Management", di cui si è svolta la prima edizione nell'a.a. 2022-23 e che è stato realizzato in collaborazione con l'importante realtà del settore turistico pugliese Borgo Egnazia. La seconda, che andrà a concentrarsi sul tema del turismo sostenibile, è al momento ancora in fase di progettazione, ma vede fra i suoi partner Federturismo e i Giovani Imprenditori Bari-Bat. Le riflessioni emerse dalle consultazioni, sia con le realtà di aziende del territorio, sia con i laureati, sia con gli studenti, sono state prese in considerazione per l'aggiornamento della proposta formativa, in particolar modo nell'inserimento di nuovi insegnamenti a scelta e nell'aggiornamento dei programmi didattici dei corsi base.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli. In particolare, tale tema è di norma oggetto di approfondimento specifico nell'ambito del Consiglio di CdS che si occupa dell'approvazione della SMA, con cadenza annuale. Tenuto conto che il settore turistico e quello culturale rappresentano ambiti dell'economia fra i più soggetti a rapidi mutamenti dovuti all'evoluzione degli scenari economici e sociali, un dialogo costante con gli stakeholder di riferimento è necessario per mantenere l'offerta formativa adeguata ai bisogni di natura sociale, culturale ed economica del territorio. L'attenzione al costante dialogo con gli stakeholder è dimostrata dalla ampia presenza di interventi seminariali di esperti del settore, imprenditori e dirigenti delle aziende turistiche e culturali del territorio pugliese (e non solo) che partecipano spesso alle lezioni degli insegnamenti del CdS. Da un punto di vista delle possibili iniziative di miglioramento si ritiene che un potenziale percorso in tal senso potrebbe derivare dalla calendarizzazione periodica dei momenti di dialogo con gli stakeholder che, pur numerosi, si presentano con carattere di episodicità e legati più ad iniziative di singoli docenti che del CdS nel suo complesso.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Verbali di consiglio di CDS.
Breve Descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Studi di PMSTC.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Trattasi di più documenti, per il cui approfondimento si rimanda al link seguente:
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/verbali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Documenti relativi a incontri con parti sociali.
Breve Descrizione: Verbali di incontri e locandine di manifestazioni volti alla promozione del dialogo con gli stakeholder del corso di laurea.
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/schede/Incontroconlepartisociali_verbale.pdf
 - 1) Locandina evento 04.12.19 (incontro aperto agli studenti fra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro con riflessioni sull'evoluzione del settore di riferimento);
 - 2) Locandina evento 14.05.21 (seminario organizzato da associazione studentesca "Il Muro" che ha coinvolto il Direttore di Dipartimento, un docente del corso e una rappresentante di Nicolaus Tour, tour operator pugliese);
 - 3) Locandina inaugurazione short master HRM 16.12.22 (Progetto formativo legato ai contenuti del corso realizzato in collaborazione con Borgo Egnazia, azienda alberghiera pugliese).
- Titolo: Scheda AlmaLaurea del corso.
Breve Descrizione: Analisi laureati a cura di AlmaLaurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore relativo agli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/schede/Incontroconlepartisociali_verbale.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.1.2 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, il CdS si occupa dell'analisi e della gestione organizzata di tutte le componenti del comparto turistico e culturale, così come dei molteplici fenomeni socioculturali di un territorio. Tale percorso formativo si prefigge di dotare i discenti di nozioni specialistiche e strumenti di studio in merito: alla progettazione territoriale in chiave sistemica, alle politiche di sviluppo turistico, alla lettura dei fenomeni economici, alla comunicazione turistica, alla managerialità turistica e culturale, alla legislazione nazionale ed internazionale, allo studio delle dinamiche socio-culturali, ambientali ed artistiche ed ai molteplici aspetti legati al perseguimento di strategie di sostenibilità in questi comparti. Il CdS presenta un percorso di studio bilanciato tra componente economica, aziendale e gestionale e comprende attività altresì didattiche di area giuridica, linguistica, sociale, geografica e artistica relative all'industria del turismo e delle produzioni culturali (tra cui il cinema) che completano adeguatamente il quadro di competenze necessario.

A livello di obiettivi formativi e profili in uscita, il CdS forma professionisti e specialisti dei sistemi economici in grado di ricoprire con successo i seguenti ruoli:

- manager della valorizzazione culturale del territorio capace di attivare una progettualità sensibile alle qualità locali e, insieme, consapevole della complessità dei processi di globalizzazione;
- quadri e dirigenti di diverse funzioni aziendali (commerciale, amministrativa, organizzativa) di imprese dei principali settori della filiera turistica (ricettivo, tour-operating, congressuale, fieristico) e quadri e dirigenti presso enti pubblici e privati volti alla promozione e alla diffusione della conoscenza dell'arte, della cultura, dei beni culturali, archeologici e paesaggistici;
- manager di organizzazioni pubbliche e private, aziende ed enti pubblici responsabili della progettazione, comunicazione e gestione di servizi turistici, produzione di eventi culturali, iniziative nell'ambito della conoscenza e salvaguardia dei beni ambientali, della realizzazione di iniziative legate al turismo sostenibile, alla tutela del paesaggio e alle produzioni artistico-cinematografiche;
- professionisti in imprese di consulenza in ambito turistico;
- manager di aziende ed organizzazioni del turismo in fase di start-up o che stanno avviando nuove aree di attività turistica correlate a quelle esistenti;
- manager o professionisti di enti pubblici con competenze di politica culturale, istituzioni culturali ed organizzazioni internazionali (UNESCO, Istituti di Cultura, ecc.);
- professionisti dell'organizzazione di eventi culturali e della raccolta di fondi, anche in un'ottica di ampliamento degli strumenti della comunicazione d'impresa.

Lo sviluppo di queste competenze comporta un percorso formativo articolato secondo tre aree di apprendimento, la più rilevante delle quali, in termini di ore di formazione, è quella di natura economica, aziendale e gestionale, alla quale si accompagnano insegnamenti e percorsi formativi nelle aree di apprendimento giuridica e linguistica, sociale, geografica e artistica.

Dal punto di vista delle possibili aree di miglioramento individuabili in relazione a questo punto di attenzione, va segnalato il rischio che una formazione così ampia e variegata, articolata su diversi ambiti disciplinari, conduca allo sviluppo di figure che rischiano di non disporre di un'elevata specializzazione in una specifica area di interesse. A tale proposito, l'analisi dei dati a disposizione, mette in luce due possibili profili di criticità: il primo profilo riguarda la possibilità di migliorare il tasso di occupabilità dei laureati del CdS, che si attesta su buoni livelli ma che, anche raffrontati con i dati nazionali di corsi di studio della stessa classe e, tenuto conto delle potenzialità del territorio pugliese in ambito turistico e culturale, possono essere migliorati. Il secondo profilo attiene al dato rilevato riguardo alla immediata spendibilità delle competenze apprese durante il corso nell'ambito degli impieghi lavorativi trovati dai laureati del CdS. L'indagine Almalaurea in proposito presenta un valore (a un anno dalla laurea) pari al 27,3%, più basso di quello di Ateneo, pari al 58,1%. Un'altra problematica è relativa al fatto che, sebbene il corso di studi sia erogato ormai da otto anni e che la stessa classe LM 49 sia presente da ancora più tempo nella normativa nazionale, fra gli operatori della pubblica amministrazione è presente in taluni casi un orientamento che prende a riferimento il vecchio schema di offerta formativa fondato sostanzialmente, per gli ambiti lavorativi di interesse, sulle classi di laurea economiche e giuridiche. Si sono verificati in questi anni, di conseguenza, taluni casi di concorsi pubblici che non consideravano fra i titoli validi per l'accesso alla selezione la classe di laurea LM 49, pur per profili, collegati per esempio alla promozione dell'offerta turistica, strettamente collegata all'insegnamento del corso. Per queste criticità, in netta riduzione negli ultimi due-tre anni, appare comunque necessario rafforzare il dialogo e la reciproca conoscenza con le amministrazioni pubbliche, per lo meno quelle presenti sul territorio pugliese.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli. In particolare, tale tema è di norma oggetto di approfondimento specifico nell'ambito del Consiglio di CdS che si occupa dell'approvazione della SMA, con cadenza annuale. Da un punto di vista delle possibili iniziative di miglioramento, si ravvisa la possibilità di istituire un percorso volto a superare le difficoltà legate alla non elevata percentuale di laureati che riesce a spendere immediatamente le competenze maturate al primo impiego dopo la laurea. Tale percorso potrebbe realizzarsi istituendo un tavolo permanente di dialogo con gli studenti laureati del corso, supportando l'istituzione di una rete – formalizzata o in via informale – degli studenti laureati, partendo da quanto già realizzato su iniziativa degli studenti stessi in questi anni. Un'altra iniziativa che potrebbe essere utile al fine del miglioramento delle possibili ricadute in uscita del percorso di laurea riguarda il monitoraggio dei concorsi pubblici in ambito turistico e culturale, quanto meno per le istituzioni di rilievo nazionale e regionale nel territorio pugliese, per verificare che i profili per cui un laureato in PMSTC potrebbe validamente candidarsi in funzione delle competenze acquisite, contemplino fra i requisiti in accesso le lauree appartenenti alla classe LM 49.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Regolamento didattico PMSTC.
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>

- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica.

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo.

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.1.3 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, il CdS presenta un'offerta formativa chiara e articolata sulla base dei profili formativi individuati. La proposta formativa appare ricca di contenuti, nella sua articolazione fra attività caratterizzanti, affini ed integrative. Lo studente può anche individuare nel proprio percorso di studio attività a scelta per un totale di 12 CFU. Lo studente di questo CdS è stimolato ad acquisire conoscenze anche mediante proposte integrative come l'attività a scelta e il tirocinio presso un'istituzione esterna, che può essere esteso per numero di ore andando a comprendere parzialmente, eventualmente, anche i CFR previsti per l'attività a scelta. Si ritiene che la struttura del CdS e la sua articolazione sia stata ben definita dal regolamento didattico del CdS, che nella sua ultima versione 2023/24 ha recepito alcune indicazioni provenienti dal confronto con gli studenti, in particolare in riferimento al ruolo degli insegnamenti e delle attività a scelta.

Negli a.a. 2019-20, 2020-21 e 2021-22 le attività didattiche sono state erogate in modalità "a distanza", in funzione della necessità di prevenire il contagio pandemico, nonché delle disposizioni normative nazionali, secondo questo programma:

- a.a. 2019-20, secondo semestre di lezioni totalmente in modalità "a distanza";
- a.a. 2020-21, a.a. svolto pressoché integralmente (fatta eccezione delle prime settimane) in modalità "a distanza";
- a.a. 2021-22, a.a. svolto integralmente in modalità mista: in presenza con la possibilità di collegamento a distanza al fine di far seguire la lezione agli studenti individuati come "fragili".

Nel complesso, la modalità di insegnamento a distanza si è rivelata un successo nella sua capacità di fornire i contenuti ai discenti e, la qualità della didattica, non ha visto flessioni nelle rilevazioni dei questionari di valutazione degli studenti. In ogni caso, sicuramente il livello di qualità e di profondità delle relazioni fra il personale docente e studente ha risentito di questo periodo, per cui sia la comunità studentesca che quella docente del CdS ha accolto positivamente il ritorno a una attività didattica in presenza nell' a.a.2022-23. Tenuto conto che il CdS dispone ora delle piattaforme utili per lo svolgimento di attività a distanza e un personale docente nel complesso ben formato in tale operazione, appare utile una riflessione se per il futuro l'attività formativa erogata solamente in presenza sia davvero la soluzione migliore anche nell'ottica di andare incontro alle esigenze del corpo studentesco che lavora e che si trova fuori sede.

Sebbene complessivamente l'offerta di attività integrative del percorso di formazione rispetto agli insegnamenti caratterizzanti ed affini sia ampia e sfruttata positivamente dagli studenti, potenziali aree di miglioramento riguardano la visibilità dell'offerta sul sito web del corso, che appare svilupppabile e che darebbe maggiore visibilità agli studenti sui profili formativi possibili da conseguire. Con riferimento alle possibili aree di miglioramento in riferimento all'attività formativa, emerge come talune attività a scelta presentino un maggiore interesse rispetto ad altre e si potrebbe monitorare questo aspetto attraverso il dialogo con la comunità di studenti e laureati per percepire, fatti salvi i requisiti per cui le attività sono erogate come caratterizzanti, affini o integrative anche in funzione della disponibilità di docenti strutturati e delle loro aree di competenza. Da tale monitoraggio potrebbe emergere la necessità eventuale di rivedere l'inserimento di taluni insegnamenti come attività formative caratterizzanti o affini.

Con riferimento ai materiali didattici, il corpo docente si impegna nell'attività di preparazione e distribuzione dei materiali agli studenti con un buon livello di uniformità e non sono rilevate, dalla consultazione con gli studenti, criticità su questo punto. L'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams con la creazione dei Teams dei diversi corsi nel periodo pandemico ha consentito l'utilizzo di tale strumento anche nel periodo post-pandemico per l'archiviazione dei materiali didattici e il loro utilizzo da parte degli studenti su una piattaforma a loro uso esclusivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli. Inoltre, tale tema è di norma oggetto di approfondimento specifico nell'ambito della

commissione paritetica Docenti-Studenti. Sebbene il dialogo con gli studenti su questo punto sia già ampiamente sviluppato, si ritiene che il dialogo vada costantemente monitorato e, se possibile, incrementato, al fine di rispondere ai bisogni emergenti dal corpo studentesco, con particolare riferimento alle possibili necessità emergenti su come sviluppare efficacemente le attività formative a scelta, sulla possibilità di usufruire delle opportunità tecnologiche per la fruizione dei contenuti didattici e per l'archiviazione e lo studio dei materiali didattici, migliorando se possibile il quadro complessivamente positivo già emerso dall'analisi della situazione presente.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Regolamento didattico PMSTC.
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>
- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica.
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>
- Titolo: Opinione studenti corso PMSTC.
Breve Descrizione: Valutazione della didattica CdS.

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10427&locale=it&svg=true&designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.1.4 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, il CdS mostra un profilo complessivamente molto positivo, poiché le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.

Gli studenti con riferimento a questo punto, anche nelle interlocuzioni che hanno portato alla stesura di questo rapporto, hanno mostrato una piena soddisfazione con riferimento ai profili legati ai programmi degli insegnamenti ed alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Un'analisi del sito web del CdS ha mostrato come nel complesso l'informazione sia completa, anche se in riferimento a qualche specifico caso può essere posta maggiore attenzione ai profili di aggiornamento dei contenuti relativi a singole attività didattiche, elemento che comunque non ricade negativamente sul profilo che nel complesso si presenta come molto positivo ed adeguato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS. Come si è detto, non si evidenziano criticità rilevanti in riferimento a questo punto, ma tenendo conto del fatto che l'appropriatezza dei profili relativi al punto in esame richiede un'attenzione e aggiornamento perlomeno annuali, se non ancora più puntuali, è necessario che sia attivato un costante monitoraggio del mantenimento delle condizioni di qualità portate sin qui avanti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>

- Titolo: Regolamento didattico PMSTC

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>

- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>

- Titolo: Opinione studenti corso PMSTC

Breve Descrizione: Valutazione della didattica CdS

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10427&locale=it&svg=true&designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.1.5 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, il CdS pone un'attenzione particolare alla distribuzione del carico didattico fra primo e secondo semestre di ogni anno accademico, così come anche allo svolgimento delle lezioni secondo un calendario didattico che consenta, ove possibile, la concentrazione delle ore di lezioni in determinati giorni della settimana o nell'arco di determinate fasce orarie nel corso delle diverse giornate. L'idea di base è quella di evitare la dispersione dell'impegno di frequenza delle lezioni su diverse giornate o, nell'ambito della stessa giornata, su un orario molto ampio, così da consentire agli studenti di disporre di tempo sufficiente in settimana per le attività di studio e approfondimento individuale, così come per le attività lavorative per gli studenti lavoratori. I contenuti relativi a questo punto da parte del CdS sono trattati nell'ambito degli incontri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ma ulteriori approfondimenti potrebbero essere svolti anche con il supporto di tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. Un'altra potenziale criticità del CdS riguarda le tempistiche di pubblicazione dei calendari didattici di semestre che normalmente avvengono solo in prossimità dell'inizio del semestre stesso (normalmente un paio di settimane prima dell'inizio dei corsi). Tale criticità dipende in parte anche dal complesso coordinamento organizzativo e logistico – legato alla disponibilità delle aule di lezione – del CdS che viene erogato da un Dipartimento che dispone di altri tre corsi di laurea triennale e di altri quattro corsi di laurea magistrale, sei dei quali sono offerti presso una struttura didattica che ospita i corsi anche di un altro Dipartimento dell'Ateneo (Dipartimento di Economia e Finanza).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. I profili di miglioramento da perseguire riguardano la possibile calendarizzazione di riunioni che vedano il coinvolgimento, a fianco dei docenti, di figure specialistiche responsabili della didattica e/o di tutor, rendendo così più organico il quadro dei potenziali percorsi di miglioramento da perseguire. Con

riferimento alla necessità di migliorare il profilo riguardante la data di uscita dei calendari didattici di ciascun semestre, è necessario sottoporre la problematica nell'ambito del Consiglio di Dipartimento ed individuare percorsi migliorativi tali per cui si riesca nel breve termine a pubblicare il calendario delle lezioni almeno un mese prima dell'inizio delle stesse e in un'ottica di lungo periodo, all'inizio dell'anno accademico sia per il primo che per il secondo semestre.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	DEMDI.PMSTC.1/01/RC-2023: Occupabilità dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'attrattività del CdS rendendo evidente la capacità del CdS di rendere spendibili le competenze formative maturate dopo la laurea.
Azioni da intraprendere	Impegno nel rendere la proposta formativa in linea con le esigenze del mercato; costante dialogo con i portatori di interesse del corso, aziende e laureati.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore SMA ic07 (occupabilità a tre anni). Indicatore SMA ic26 (occupabilità a un anno).
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio.
Risorse necessarie	La misura è raggiungibile con un impegno dedicato dei docenti del corso di studio e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo in 3 anni: ic07 dal 70,8% al 75,0% Obiettivo in 3 anni: ic26 dal 50,0% al 65,0%

Obiettivo n. 2	DEMDI.PMSTC.1/02/RC-2023: Soddisfazione dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere efficace la proposta didattica rendendola pienamente aderente alle attese degli studenti.
Azioni da intraprendere	Aggiornare i programmi formativi; mantenere l'attuale qualità della proposta formativa e l'attenzione agli studenti per il sostenimento delle prove di valutazione delle singole attività formative; curare il bilanciamento dell'impegno didattico.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore SMA ic18 (studenti che si iscriverebbero di nuovo). Indicatore SMA ic25 (studenti complessivamente soddisfatti).
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio.
Risorse necessarie	La misura è raggiungibile con un impegno dedicato dei docenti del corso di studio e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo in 3 anni: ic18 dal 66,0% al 75,0% Obiettivo in 3 anni: ic25 dal 93,6% al 95,0%

Obiettivo n. 3	DEMDI.PMSTC.1/03/RC-2023: Coinvolgimento interlocutori sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mantenere un vivo e costante dialogo con i soggetti esterni interessati allo sviluppo del corso.
Azioni da intraprendere	Creare tavoli di confronto che si trovino periodicamente; favorire o supportare la creazione di un network di laureati (alumni) del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore RC01 (numero di riunioni annuali con soggetti esterni interessati allo svolgimento del corso). Indicatore RC02 (numero di incontri annuali con laureati del corso, possibilmente mediante soggetto rappresentativo-associativo degli stessi).
Responsabilità	Coordinatore del Corso di Studio.
Risorse necessarie	La misura è raggiungibile con un impegno dedicato dei docenti del corso di studio e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo in 3 anni: RC01 = 1 all'anno. Obiettivo in 3 anni: RC02 = 1 all'anno.

Obiettivo n. 4	DEMDI.PMSTC.1/04/RC-2023: Tempestività calendario didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Favorire una migliore organizzazione degli impegni didattici di docenti e studenti, anticipando la pubblicazione del calendario didattico.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Esporre il problema nell'ambito del Consiglio di Dipartimento; individuare le modalità pratiche di risoluzione del problema.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore RC03a (numero di giorni dalla pubblicazione del calendario didattico all'inizio delle lezioni del I semestre). Indicatore RC03b (numero di giorni dalla pubblicazione del calendario didattico all'inizio delle lezioni del I semestre).</i>
Responsabilità	<i>Consiglio e Coordinatore del Corso di Studio; Direttore di Dipartimento; Coordinatore amministrativo Dipartimento.</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un'azione coordinata del CdS e del Consiglio di Dipartimento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 2 anni: RC03a = 30 giorni. Obiettivo in 2 anni: RC03b = 30 giorni. Obiettivo in 4 anni: RC03a = 60 giorni. Obiettivo in 4 anni: RC03b = 120 giorni.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente rapporto di riesame ciclico risulta approvato in data 25.07.2018. Da tale data, con riferimento ai profili di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del corso di studio, i principali mutamenti hanno riguardato i seguenti aspetti:

- *Introduzione di modalità di didattica a distanza durante il periodo pandemico (2020-2022);*
- *Attivazione di un percorso di laurea a doppio titolo, in base all'Accordo tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'University of Vlora "Ismail Qemali", per la Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali – Master Scientifico in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali;*
- *Rafforzamento delle proposte di mobilità internazionale – programma Erasmus;*
- *Rafforzamento delle attività di orientamento e tutorato in entrata;*
- *Miglioramento delle performance in riferimento alle conoscenze richieste in ingresso;*

Con riferimento al primo punto, l'utilizzo di modalità di erogazione della didattica a distanza è stato dovuto a necessità nel periodo pandemico, ma ha consentito di sperimentare nuove modalità che hanno dato buoni risultati e che potranno

fornire spunti di miglioramento anche per il futuro.

Un'attenzione particolare è stata data ai profili di internazionalizzazione del corso, con lo sviluppo di un accordo con l'Università "Ismail Qemali" che ha portato allo sviluppo di un reciproco riconoscimento del doppio titolo di laurea, che potrà favorire nuovi scambi fra gli studenti delle due università. La proposta di sedi Erasmus è stata arricchita, arrivando oggi ad un numero di possibili scelte per lo svolgimento di un anno o di un semestre di studi all'estero pari a 23 sedi nei paesi di Austria, Belgio, Croazia, Francia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia e Ungheria.

Anche le attività di orientamento e tutorato in entrata sono state rafforzate, in raccordo con le politiche attuate dal Dipartimento di afferenza, Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Infine, si segnala che il dato che, con riferimento ai profili di attenzione di questo punto, aveva fatto emergere il dato con la performance meno significativa nel precedente rapporto di riesame, vale a dire se le conoscenze preliminari possedute dagli studenti fossero risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma degli esami è passato da un dato del 76,6% (da ritenersi comunque non negativo) all'attuale (rilevazione a.a. 2021/22) 79,2%.

Azione Correttiva n. 1	DEMEDI.PMSTC.2/01/RC-2018: Internazionalizzazione del corso. DEMEDI.PMSTC.2/02/RC-2018: Competenze in ingresso.
Azioni intraprese	Collaborazione con altri Atenei per progetti Erasmus/doppio titolo. Coordinamento con le iniziative di tutoraggio e orientamento in entrata del Dipartimento DEMEDI. Cura delle relazioni con studenti stranieri interessati all'iscrizione al Cds.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitoraggio tramite SMA degli indicatori: iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti) per 2/01, ultimo risultato conseguito: 11,2% iC11 (% di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) per 2/01, ultimo risultato conseguito: 50,0% iC12 (% studenti iscritti che hanno conseguito la precedente laurea all'estero) per 2/01, ultimo risultato conseguito: 0,0% IND1 opinione studenti (conoscenze preliminari sufficienti) per 2/02, ultimo risultato conseguito: 79,2%

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti;
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Regolamento didattico PMSTC.
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>
- Titolo: Opinione studenti corso PMSTC.
Breve Descrizione: Valutazione della didattica CdS.
Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10427&_locale=it&_svg=true&_designer=false
- Titolo: Scheda Alma laurea del corso.
Breve Descrizione: Analisi laureati a cura di AlmaLaurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore relativo agli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/schede/Incontroconlepartisociali_verbale.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.1 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS.

Con riferimento al presente punto, il CdS usufruisce del servizio di orientamento e tutorato gestito dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Tale servizio si pone l'obiettivo di facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie per lo studente, affrontare con serenità e consapevolezza le difficoltà incontrate nel corso degli studi, incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente e migliorare l'organizzazione della didattica sperimentando nuove soluzioni che consentano di accelerare e ottimizzare il percorso formativo. Il Dipartimento organizza, inoltre, attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (ai sensi della legge 170/2003 e del D.M. 198/2003), per lo svolgimento delle quali ogni anno vengono banditi assegni riservati a studenti senior, iscritti ai Corsi di laurea magistrale e di Dottorato di ricerca.

Lo studente-tutor opera sotto la costante supervisione del docente-tutor responsabile, a integrazione delle attività didattiche, con compiti di ausilio agli studenti affinché raggiungano un'autonomia di studio, nel creare propri percorsi di autoapprendimento, nell'affrontare i propri limiti e nel risolvere le difficoltà del percorso di studio. Lo studente-tutor collabora col docente responsabile alla creazione ed alla sistemazione di materiali didattici ed esercitativi pensati per facilitare i percorsi di apprendimento, con ciò contribuendo anche alla propria personale crescita formativa.

Dal punto di vista delle possibili aree di miglioramento individuabili in relazione a questo punto di attenzione, il confronto con i discenti ha messo in luce che talvolta alcuni studenti non affrontino questo percorso di studi con la giusta consapevolezza di quelli che saranno realmente i potenziali profili in uscita. A titolo di esempio, taluni studenti hanno lamentato la difficoltà di poter accedere ai ruoli di insegnamento della scuola secondaria con la laurea in questo CdS, ma l'insegnamento non è fra i profili di carriera primariamente legati a questo corso (se non con l'acquisizione di ulteriori CFU in altri CdS che consentano di accedervi). Pertanto, si ritiene che iniziative più mirate sull'orientamento in ingresso possano essere ancora predisposte, soprattutto per gli studenti che provengono da facoltà umanistiche (la maggior parte degli iscritti al CdS). Con riferimento alle iniziative di orientamento in uscita, un elemento di criticità, già citato nella sezione precedente del presente rapporto, riguarda la circostanza per cui, secondo la rilevazione Almalaurea, in riferimento alla immediata spendibilità delle competenze apprese durante il corso nell'ambito degli impieghi lavorativi trovati dopo la laurea, il CdS presenta un valore non elevato, pari 27,3%. Occorre pertanto probabilmente guidare gli studenti, con il supporto delle aziende ed eventualmente degli studenti già laureati, nel contatto con gli operatori del settore anche dopo la laurea, perché la domanda non sembra mancare, mentre pare emergere un rapporto di incontro fra domanda e offerta.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli. Il potenziale miglioramento in questo profilo può essere ottenuto aumentando le iniziative dedicate all'orientamento in ingresso, soprattutto per gli studenti che costituiscono attualmente la maggiore base di provenienza degli iscritti al CdS, cioè i laureati dei CdS triennali del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di UNIBA, ma più in generale a tutti gli studenti potenzialmente interessati a iscriversi, così come aumentando le iniziative di dialogo e collaborazione con i laureati e con le aziende del settore turistico e culturale, affinché si riduca il fenomeno di non pieno incontro fra domanda e offerta di lavoro pertinente ai profili formativi (si ricorda che il problema non risiede nel numero di laureati di questo CdS che trovano lavoro, ma in relazione ai laureati che spendono efficacemente le competenze maturate durante il CdS sul primo luogo di lavoro).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p>
---	--

recupero delle
carenze

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>

- Titolo: Regolamento didattico PMSTC.

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>

- Titolo: Opinione studenti corso PMSTC.

Breve Descrizione: Valutazione della didattica CdS.

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10427&locale=it&svg=true&designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.2 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, nell'ambito de CdS oggetto di analisi, le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate, anche grazie alla redazione del syllabus. Il Corso non prevede delle conoscenze iniziali indispensabili, sebbene il contenuto di natura economica e manageriale di alcuni insegnamenti caratterizzanti del primo anno possa apparire piuttosto difficoltoso per taluni studenti con "un background" di studi prevalentemente umanistico. Questa considerazione può spiegare il dato medio di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma degli esami che gli studenti hanno valutato come sufficienti in misura del 79,2% (rilevazione a.a. 2021/22). Il dato di per sé non è negativo e si segnala altresì come esso sia in aumento rispetto al momento in cui è stato redatto il precedente rapporto di riesame (il dato allora era pari al 76,6%). Ciò nonostante, questo elemento può

rappresentare una potenziale criticità che deve essere monitorata con attenzione. Le attività di sostegno e supporto agli studenti sono legate ai percorsi di tutoraggio offerti dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per quanto attiene all'analisi delle criticità legate a questo punto, il Consiglio di CdS pone un'attenzione particolare al tema, ma anche i singoli docenti del corso cercano di avere un dialogo costante con gli studenti per ricevere le loro indicazioni. Le azioni di miglioramento dovrebbero perseguire due direzioni: per quanto riguarda il momento precedente alle iscrizioni degli studenti, è necessario chiarire quali possono essere gli insegnamenti maggiormente insidiosi in funzione delle competenze di base acquisite nella laurea triennale e suggerire strumenti di preparazione adeguati che possano colmare almeno parzialmente prima dell'inizio dei corsi i possibili gap emergenti. Durante lo svolgimento dei corsi è necessario continuare a mantenere un dialogo costante con gli studenti, sia in aula, sia per il tramite dei loro rappresentanti, al fine di comprendere se sia necessaria una qualche parziale revisione dei contenuti di taluni corsi.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Regolamento didattico PMSTC.
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.3 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, il CdS non prevede curricula e non prevede la possibilità di presentare piani di studio individuali. Il regolamento didattico chiarisce in maniera esaustiva le metodologie didattiche, stabilendo la possibilità per lo studente di avvalersi di talune attività a scelta, in ottemperanza a quanto stabilito nel piano didattico del CdS. Il corso non prevede obblighi di frequenza, andando incontro in questo mondo alle esigenze di chi, per esigenze personali, lavorative o familiari, si trovi impossibilitato a seguire le lezioni. Sono altresì riconosciute le attività (insegnamenti e/o laboratori organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) per l'acquisizione delle "Competenze trasversali". Le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata per studenti e studentesse disabili e/o in presenza di DSA è in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti. Si evidenzia come siano possibili percorsi di miglioramento in relazione alle possibilità di incontri fra studenti del CdS per la preparazione condivisa di momenti di approfondimento legati ai contenuti del corso. Gli studenti dell'Ateneo sono organizzati in numerose associazioni studentesche, ma esse si rivolgono al Dipartimento di riferimento nel suo complesso e non allo specifico CdS. Taluni studenti hanno manifestato l'esigenza di poter disporre di qualche spazio per questi momenti di incontro, ma l'attuale organizzazione logistica della struttura rende non facile procedere in questa direzione. Per quanto riguarda l'attenzione agli studenti con particolari problematiche (ad esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...), i docenti del CdS manifestano una buona disponibilità e attenzione (sebbene non sia desumibile un dato specifico per queste situazioni, si è in presenza di due dati incoraggianti del sondaggio di valutazione degli studenti, pari al 97,7% di studenti soddisfatti fra i frequentanti in merito alla disponibilità del corpo docente e all'85,8% fra i non frequentanti). Va rilevato però che tale disponibilità sia prevalentemente legata a iniziative e disponibilità a livello personale dei singoli docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli e delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Riprendendo gli spunti offerti dall'analisi svolta nel box precedente, possibili aree di miglioramento riguardano la possibilità di favorire maggiori momenti di incontro "strutturati" fra gli studenti che possano essere interessati a momenti di studio condiviso, elaborazione progettuale o approfondimento e fra gli studenti che si trovano in situazioni particolari (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, ...) e una rappresentanza del corpo docente o del Consiglio di CdS.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Regolamento didattico PMSTC.
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.4 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Ai fini della redazione della presente scheda, è stato realizzato anche un incontro con il delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento afferente, che ha sottolineato l'importanza e il valore potenziale del doppio titolo e degli scambi Erasmus.

Con riferimento al presente punto, il CdS presenta una situazione in cui gli sforzi prodotti in direzione di una maggiore internazionalizzazione del corso sono stati già rilevanti, ma dove al tempo stesso si possano ottenere ancora risultati migliori. Con riferimento al sostegno della mobilità degli studenti per periodi di studio, il CdS presenta un rilevante numero di accordi Erasmus che possono essere utilizzati dagli studenti, pari a 23, spendibili su 10 diversi paesi europei. Tale numero di accordi risulta in crescita rispetto agli ultimi anni. Un altro percorso di sviluppo che è stato attivato riguarda l'attivazione dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'University of Vlora "Ismail Qemali", che ha previsto il mutuo riconoscimento del doppio titolo in Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali – Master Scientifico in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali.

Il corso è attivo anche nell'accoglienza di studenti Erasmus di altre Università e nei confronti di questi studenti, molti corsi del CdS offrono la possibilità di un percorso dedicato di apprendimento in lingua inglese dei contenuti del corso. Da questo punto di vista, si potrebbe puntare a far sì che tutti i corsi dell'offerta formativa arrivino ad offrire questa possibilità.

Dal punto di vista delle possibili aree di miglioramento individuabili in relazione a questo punto di attenzione, si segnala in primo luogo come, in particolare nel periodo pandemico, lo svolgimento di concrete esperienze di mobilità all'estero per gli studenti iscritti al CdS sia stata in diminuzione, per via sia delle difficoltà organizzative, sia delle normative che regolavano la mobilità fuori dai confini nazionali, sia, presumibilmente, i timori di una buona parte degli studenti nel viaggiare in particolare nei momenti più acuti della pandemia. Un altro elemento su cui si ritiene di poter migliorare riguarda l'attivazione di opportunità per gli studenti di esperienze all'estero (di tirocinio, tesi di laurea, o altro ancora) diverse dall'esperienza Erasmus. Su questo punto, sono emerse singole esperienze, ma si avverte la possibilità di una modulazione e offerta più sistematica da parte del CdS. Appare infine da migliorare la presenza di docenti stranieri, che, fatta eccezione per alcuni docenti a contratto di lingua straniera, è limitata a qualche intervento seminariale di docenti stranieri in visiting o in mobilità Erasmus e di studenti stranieri, che risultano ancora in basso numero e in ogni caso spesso provenienti da un ciclo di studi triennali già svolto in Italia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli. In particolare, tale tema è di norma oggetto di approfondimento specifico ogni qualvolta si sono discusse richieste di studenti stranieri per il riconoscimento dei titoli di studio alla fine della loro iscrizione al CdS. Sostanzialmente, si ritiene che il corso dovrebbe puntare a una maggiore attrattività verso gli studenti stranieri, anche perché la sua offerta formativa si sostanzia su due settori, quali quello turistico e culturale, che potrebbero essere di richiamo per studenti stranieri interessati a conoscere meglio il quadro di questi due importanti comparti del sistema economico in Italia. Andrebbero maggiormente incentivate anche le mobilità dei docenti stranieri per esperienze didattiche presso il CdS e si pone la necessità di monitorare le effettive ricadute dell'accordo per il doppio titolo di laurea con l'University of Vlora "Ismail Qemali".

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea. 	<p>Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento didattico PMSTC. 	<p>Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di Laurea.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/pmstc-regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5</p>
<p><i>La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.5 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati. Con riferimento al presente punto, il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali: secondo il Regolamento Didattico, la valutazione del profitto è svolta con esame orale o scritto a seconda del programma di insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi o in idoneità. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. Il calendario degli esami di profitto, delle prove intermedie e delle lezioni è stabilito e reso pubblico in conformità alle normative vigenti. Il numero annuale degli appelli non è inferiore a otto. Gli appelli sono distribuiti lungo l'anno accademico in conformità al regolamento didattico di Ateneo, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezione. Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova d'esame con l'attribuzione di 16 CFU. La prova finale utile al conferimento del titolo di studio consiste nell'elaborazione, presentazione e discussione di un testo scritto conseguente a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi, eventualmente riferito all'attività di tirocinio o stage. Il testo deve avere carattere di originalità e rivelare il contributo personale del laureando. L'attività di ricerca è svolta sotto la guida di un docente relatore. Il Coordinatore può autorizzare la presenza di due co-relatori se la tesi presenta carattere marcatamente multidisciplinare. Il tema va scelto tra le discipline del corso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno quattro (4) mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea. La tesi è discussa davanti a un'apposita Commissione di docenti, che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode. Ai fini della valutazione della prova finale, la Commissione dispone da 0 a 8 punti, con la possibilità di un massimo di ulteriori 2 punti aggiuntivi in presenza di determinati requisiti del percorso di carriera. Tre sessioni di laurea sono previste in ogni anno accademico nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.</i></p> <p><i>Sia il corpo docente che quello studentesco ritengono che le modalità di verifica adottate siano idonee per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, che le stesse siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e che vengano espressamente e puntualmente comunicate agli studenti. A tale proposito, la valutazione della didattica eseguita in base ai questionari elaborati dagli studenti riporta un valore dell'88,5% di studenti del CdS soddisfatti in merito alla chiara definizione delle regole d'esame.</i></p>
<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i></p> <p><i>L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Gli aspetti che presentano una componente di criticità che può essere</i></p>

sottoposta ad aree di miglioramento sono sostanzialmente due: 1) appare migliorabile il già citato dato sulla soddisfazione degli studenti riguardo alla comunicazione delle modalità di svolgimento d'esame: sebbene tale dato risulti pari all'88,5% e sia dunque da considerare in valore assoluto un ottimo valore, esso risulta inferiore al dato di Dipartimento di afferenza e anche a quello medio di Ateneo (entrambi sono superiori al 90%); 2) il CdS non compie un'attività di monitoraggio costante e strutturata sull'andamento delle verifiche dell'apprendimento al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento, ad esempio rilevando se vi sono insegnamenti che presentano maggiori difficoltà per gli studenti o nelle quali il carico didattico è ritenuto sproporzionato rispetto ai crediti assegnati.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

L'analisi del PdA D.CDS.2.6 non è stata realizzata in quanto il CdS in oggetto svolge la sua attività formativa totalmente in presenza e non è configurato come un CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	DEM.DI.PMSTC.2/01/RC-2023: Internazionalizzazione del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incrementare il profilo di internazionalizzazione del corso, mediante un incremento significativo di crediti conseguiti all'estero da parte degli studenti iscritti al CdS o di studenti iscritti che abbiano conseguito il titolo precedente all'estero.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Favorire i percorsi Erasmus degli studenti del CdS. Supportare gli studenti stranieri interessati all'iscrizione al CdS. Monitorare i risultati dell'accordo per la laurea doppio titolo con l'Università di Vlora "Ismail Qemali".</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore SMA iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti). Indicatore SMA iC11 (% di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Indicatore SMA iC12 (% studenti iscritti che hanno conseguito la precedente laurea all'estero)</i>
Responsabilità	<i>Consiglio del CdS; coordinatore del Corso di Studio; responsabili di accordi Erasmus del Dipartimento appartenenti al Consiglio del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un impegno dedicato dei docenti del corso di studio e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 3 anni: iC10 dall'11,2% al 45,0% Obiettivo in 3 anni: iC11 dall'50,0% al 100,0% Obiettivo in 3 anni: iC12 dallo 0% al 50,0%</i>

Obiettivo n. 2	DEM.DI.PMSTC.2/02/RC-2023: Competenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Rendere l'impatto iniziale degli studenti con il CdS più adeguato alle competenze presenti al momento dell'inizio del percorso di studi.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Favorire la comprensione dei contenuti fondamentali del corso nelle attività di orientamento in entrata; migliorare le attività di tutoraggio, in particolare sui profili di natura economica e manageriale rivolte agli studenti del primo anno.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore IND1 opinione studenti (conoscenze preliminari sufficienti).</i>

Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un impegno dedicato del Coordinatore e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 3 anni: IND1 dal 79,2% all'85,0%</i>

Obiettivo n. 3	DEM.DI.PMSTC.2/03/RC-2023: Chiarezza modalità d'esame
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Migliorare la comunicazione con gli studenti sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame in itinere del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitorare l'inserimento delle informazioni da parte dei docenti nelle schede dei corsi; verificare la corrispondenza fra quanto dichiarato nelle schede e il sostenimento effettivo delle prove.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore IND4 opinione studenti (chiarezza definizione modalità d'esame).</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un impegno dedicato del Coordinatore e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 3 anni: IND4 dall'88,5% al 93,0%</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente rapporto di riesame ciclico risulta approvato in data 25.07.2018.

Da tale data, con riferimento ai profili di gestione delle risorse del CdS, i principali mutamenti hanno riguardato i seguenti aspetti:

- *Dal punto di vista delle risorse del personale docente, il CdS ha visto l'immissione di nuove figure e lo sviluppo di nuove competenze. Si ritiene perciò soddisfacente il profilo evolutivo delle competenze presenti nel corpo docente; Si segnala altresì che il docente che ha svolto in questi anni il ruolo di Coordinatore è stato posto in quiescenza lo scorso 30 settembre. La carica di coordinatore è stata assunta pro tempore dal Direttore di Dipartimento. Sarà necessario, per il buon funzionamento del corso, individuare una figura che possa svolgere egregiamente questo importante compito;*
- *Dal punto di vista delle risorse di personale tecnico e amministrativo, è stata superata la grave emergenza di organico presente 5 anni fa, sebbene ulteriori investimenti in risorse rispetto a quelli già operati consentirebbero un ulteriore migliore funzionamento del CdS;*
- *Dal punto di vista delle risorse tecniche e delle attrezzature a disposizione per la didattica, il Dipartimento a cui afferisce il CdS ha compiuto in questi anni un cospicuo investimento al fine di dotare tutte le aule dell'attrezzatura necessaria per lo svolgimento di lezioni con supporto di videoproiezione, migliorando il segnale wi-fi al fine di consentire anche lo svolgimento di video lezioni a distanza.*

Azione Correttiva n. 1	<i>DEMEDI.PMSTC.3/01/RC-2018: dotazione strutturale aule.</i>
Azioni intraprese	<i>Dotazione di tutte le aule di una workstation funzionante per la videoproiezione di presentazioni e per lo svolgimento di lezioni a distanza per ogni aula.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Tutte le aule sono state dotate di quanto sopra.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Verballi di consiglio di CDS.
Breve Descrizione: Verballi delle sedute del Consiglio di Corso di Studi di PMSTC.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Trattasi di più documenti, per il cui approfondimento si rimanda al link seguente:
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/verballi>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>
- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica.
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti che insegnano nel CdS presentano un'elevata qualificazione e svolgono attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche inerenti al percorso formativo. In particolare, gli argomenti degli insegnamenti più specialistici sono strettamente connessi alle tematiche di ricerca dei rispettivi docenti, tematiche sulle quali vengono anche proposte e assegnate agli studenti diverse tesi di laurea. I docenti sono anche in grado di seguire gli studenti sulle attività formative professionalizzanti e sui tirocini. Nel periodo pandemico in cui l'attività di docenza online si è resa indispensabile, l'Ateneo ha provveduto alla formazione del personale docente che risulta ad oggi in grado di erogare didattica anche in questa forma, sebbene al momento non prevista dal piano di offerta formativa (dall'a.a. 2022-23 essa è tornata totalmente in presenza).

Fra le potenziali aree di miglioramento appaiono da sviluppare maggiormente possibili iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

Presenza e modalità di selezione dei tutor sono regolate dal Dipartimento di afferenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli. In particolare, tale tema è di norma oggetto di approfondimento specifico nell'ambito del Consiglio di CdS che si occupa dell'approvazione della SMA, con cadenza annuale. Dall'analisi di questa documentazione, non emergono aree di miglioramento specificamente individuabili. L'unico elemento da porre sotto attenzione per il futuro riguarda l'individuazione di una nuova figura di coordinatore del corso che sia in grado di portare avanti le attività intraprese in questi anni.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Verbali di consiglio di CDS.
Breve Descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Studi di PMSTC.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Trattasi di più documenti, per il cui approfondimento si rimanda al link seguente:
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/verbali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi:
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>
- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica:
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo.

Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.3.2 riferito al CdS porta ad osservare un profilo di generale soddisfazione in riferimento alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica. In questi anni il CdS, il Dipartimento di afferenza e l'Ateneo di Bari hanno prodotto un importante sforzo congiunto di miglioramento in relazione a questo profilo, che ha portato all'inserimento di nuove figure di personale di supporto e ad un rilevante investimento in infrastrutture tecnologiche per la didattica in aula. Nel complesso, si evidenzia perciò che:

- i servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurino un sostegno efficace alle attività del CdS;
- l'Ateneo compia un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica, sebbene essa non appaia specificamente calata sul supporto al CdS nello specifico, ma sia relativa al Dipartimento nel suo complesso;
- esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del Dipartimento nel suo complesso;
- il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo;
- sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, quali biblioteche, ausili didattici, ed infrastrutture;
- i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti e l'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi delle criticità legate a questo punto porta a rilevare come i profili di criticità siano piuttosto ridotti. Ciò non toglie che profili di maggiore efficacia complessiva del CdS sarebbero perseguibili con una maggiore dotazione di risorse, intese come personale di supporto alle attività di natura organizzativa ed amministrativa legate al CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	DEMEDI.PMSTC.3/1/RC-2023: adeguatezza dei profili didattici e di ricerca del personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	Disporre di un personale docente adeguato sia sui profili didattici che di ricerca per lo svolgimento dell'offerta formativa del CdS.
Azioni da intraprendere	Monitorare la numerosità del personale docente di ruolo in funzione dei bisogni formativi e verificare l'adeguatezza dei profili di ricerca scientifica.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore SMA iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS). Indicatore SMA iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM).
Responsabilità	Consiglio del CdS.
Risorse necessarie	Maggiori fondi per la ricerca di base del personale docente strutturato sarebbero necessari.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo in 3 anni: iC08 mantenere l'attuale valore dell'80% Obiettivo in 3 anni: iC09 passare dall'attuale valore di 0.8 (valore di riferimento) a 1.0

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente rapporto di riesame ciclico risulta approvato in data 25.07.2018.

Da tale data, con riferimento ai profili di attuazione dei processi di riesame e miglioramento del CDS, si sono realizzati importanti progressi. All'attività già portata avanti di costante ascolto degli studenti sia nelle sedi informali di rapporto fra studenti e docenti, sia in quelle formali di Consiglio di CdS e Commissione Paritetica Docenti Studenti, è stata aggiunta una forte attenzione ai profili di informativa sul sito web del Dipartimento di afferenza per tutte le informazioni attinenti allo sviluppo del progetto formativo del corso.

Il Consiglio di CdS, in continuità con gli anni di riferimento del precedente rapporto di riesame ha mantenuto il suo ruolo di luogo in cui poter portare all'attenzione degli altri componenti qualsiasi situazione di interesse per lo sviluppo del CdS. Il Consiglio di CdS si è riunito con periodicità bimensile o trimestrale ed ha affrontato sempre con puntualità le questioni necessarie. Sono stati particolari oggetto di approfondimento, a cadenza annuale, le SMA (Schede di Monitoraggio Annuale), le pratiche relative agli studenti (riconoscimento di CFU per l'ingresso nel percorso di studi o durante lo stesso in relazione ad attività a scelta e/o tirocini). Anche l'attività formativa, intesa nel senso stretto dei corsi erogati, è stata oggetto di discussione ampia e condivisa, con la riflessione che in alcuni casi è andata ad articolarsi sulle denominazioni più idonee di taluni corsi, al fine di rispecchiare l'evoluzione in corso di determinate discipline, così come oggetto di discussione è stata talvolta l'attribuzione di taluni insegnamenti come attività caratterizzanti, affini o integrative. Agli studenti è sempre stata dedicata grande attenzione, in primis dal Coordinatore, che ha svolto un ruolo di interfaccia fra corpo docente e corpo studentesco, raccogliendo i pochi eventuali reclami, che sono stati affrontati in Consiglio se legati allo sviluppo del corso nel suo complesso o con i singoli docenti qualora riguardassero singole posizioni o singoli insegnamenti. Il CdS ha portato avanti anche una costante attività di dialogo con gli operatori del territorio interessati ai profili occupazionali potenzialmente emergenti dal corso stesso. I contatti con gli stakeholder sono avvenuti regolarmente attraverso la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale. In vari incontri individuali è stato possibile esporre gli obiettivi del CdS ricevendo feedback diretti. Tali incontri hanno sottolineato la congruenza con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio del CdS attivato.

Azione Correttiva n. 1	<i>DEM.DI.PMSTC.4/01/RC-2018: completamento dell'offerta formativa sul web</i>
Azioni intraprese	<i>Si è proceduto ad offrire sul sito del Dipartimento una panoramica completa di tutti i contenuti fondamentali alla base del CdS, da quelli di natura più formativa a quelli di natura organizzativa e amministrativa.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata efficacemente completata nel periodo intercorso fra il precedente riesame ed il presente.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4;
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali;
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistic-culturali/scheda-cds-pmstc>
- Titolo: Verbali di consiglio di CDS.
Breve Descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Studi di PMSTC.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Trattasi di più documenti, per il cui approfondimento si rimanda al link seguente:
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistic-e-culturali/verbali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi,
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistic-culturali>
- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica,
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo,
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>
- Titolo: Opinione studenti corso PMSTC,
Breve Descrizione: Valutazione della didattica CdS,
Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10427&locale=it&svg=true&designer=false
- Titolo: Documenti relativi a incontri con parti sociali,
Breve Descrizione: Verbali di incontri e locandine di manifestazioni volti alla promozione del dialogo con gli stakeholder del corso di laurea,

Upload / Link del documento:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/schede/Incontroconlepartisociali_verbale.pdf

- 1) Locandina evento 04.12.19 (incontro aperto agli studenti fra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro con riflessioni sull'evoluzione del settore di riferimento);
- 2) Locandina evento 14.05.21 (seminario organizzato da associazione studentesca "Il Muro" che ha coinvolto il Direttore di Dipartimento, un docente del corso e una rappresentante di Nicolaus Tour, tour operator pugliese);
- 3) Locandina inaugurazione short master HRM 16.12.22 (Progetto formativo legato ai contenuti del corso realizzato in collaborazione con Borgo Egnazia, azienda alberghiera pugliese)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.4.1 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS, così come dai recenti incontri svoltisi nell'ambito della predisposizione della presente relazione. Con riferimento al presente punto, il CdS ha tenuto vivi i canali di comunicazione con studenti, operatori del mondo produttivo e della pubblica amministrazione legati ai settori turistico e culturale, nonché ai laureati del CdS. Il Consiglio di CdS è luogo di aperta discussione sui temi legati allo sviluppo e al miglioramento del CdS e tutti i suoi membri, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono intervenire liberamente, sapendo di trovare canali di ascolto, come dimostrato dai verbali del Consiglio. Tutti gli strumenti volti a raccogliere opinioni di studenti e laureati, dalle valutazioni sulla didattica ai verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dai questionari Almalaurea agli indicatori della SMA, sono tenuti in considerazione ed analizzati nell'ambito delle riunioni periodiche del Consiglio di CdS. I reclami, che normalmente vengono gestiti in prima istanza dal Coordinatore del CdS, qualora riguardino questioni di riferimento generale dell'organizzazione del corso, vengono discussi in Consiglio, mentre si cerca di risolverli mediante contatto diretto con gli interessati qualora riguardino singole casistiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il punto qui analizzato non evidenzia particolari criticità, anche se vista l'importanza della questione rappresentata, è necessario che sia mantenuto lo standard attuale e che il Consiglio di CdS e il suo Coordinatore si impegnino a monitorare il mantenimento delle condizioni attuali.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
-----------	--	--

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea.

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2022-23.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali/scheda-cds-pmstc>

- Titolo: Verbali di consiglio di CDS.

Breve Descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Studi di PMSTC.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Trattasi di più documenti, per il cui approfondimento si rimanda al link seguente:

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali/verbali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali>

- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica.

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 del Presidio di Qualità di Ateneo

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-partitetica/relazione-annuale>

- Titolo: Opinione studenti corso PMSTC.

Breve Descrizione: Valutazione della didattica CdS.

Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10427&locale=it&svg=true&designer=false

- Titolo: Documenti relativi a incontri con parti sociali.

Breve Descrizione: Verbali di incontri e locandine di manifestazioni volti alla promozione del dialogo con gli stakeholder del corso di laurea.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/schede/Incontroconlepartisociali_verbale.pdf

1) Locandina evento 04.12.19 (incontro aperto agli studenti fra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro con riflessioni sull'evoluzione del settore di riferimento);

2) Locandina evento 14.05.21 (seminario organizzato da associazione studentesca "Il Muro" che ha coinvolto il Direttore di Dipartimento, un docente del corso e una rappresentante di Nicolaus Tour, tour operator pugliese);

3) Locandina inaugurazione short master HRM 16.12.22 (Progetto formativo legato ai contenuti del corso realizzato in collaborazione con Borgo Egnazia, azienda alberghiera pugliese)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.4.2 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, si può affermare che:

- Siano presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, proprio nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS;
- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato di Ricerca;
- Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale;
- Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il punto qui analizzato non evidenzia particolari criticità, anche se vista l'importanza della questione rappresentata, è necessario che sia mantenuto lo standard attuale e che il Consiglio di CdS ed il suo Coordinatore si impegnino a monitorare il mantenimento delle condizioni attuali.

D.CDS.4.c

BIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	DEMDI.PMSTC.4/01/RC-2023: Occupabilità dei laureati Si fa riferimento a quanto già espresso per l'obiettivo DEMDI.PMSTC 1/01/RC-2023
Obiettivo n. 2	DEMDI.PMSTC.4/02/RC-2023: Coinvolgimento interlocutori sociali Si fa riferimento a quanto già espresso per l'obiettivo DEMDI.PMSTC 1/03/RC-2023

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Indicatore iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC02	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018	90,2%	68,3%	76,0%
2019	87,1%	72,4%	74,7%
2020	78,9%	72,4%	73,1%
2021	74,1%	67,1%	78,3%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC02 mostra "un trend" in costante diminuzione nel corso degli anni. Il valore dell'ultimo anno resta comunque migliore di quello medio di area geografica, ma diviene peggiore di quello nazionale. Fra le motivazioni che si possono addurre vi sono le problematiche legate alla pandemia negli anni 2020 e 2021, che hanno reso per taluni studenti più difficile conseguire la laurea. Tale dato risulta comunque in controtendenza rispetto al dato nazionale, per cui richiede un'attenta analisi di monitoraggio.

Azioni di miglioramento

Si ritiene di dover cercare di perseguire una strategia di miglioramento che, nel corso di 3 anni, possa far tornare questo valore pari ad almeno l'80%, livello già presente sino al 2019. A tal fine, si ritiene necessario attuare le strategie di monitoraggio sugli insegnamenti e le verifiche periodiche a cui si è già fatto riferimento nelle precedenti sezioni della scheda.

Indicatore iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC13	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		76,0%	69,0%
2019		82,9%	72,3%
2020		74,8%	73,8%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC13 mostra un profilo di lieve peggioramento nell'ultimo anno, dopo un miglioramento precedente dal 2018 al 2019. Tuttavia, il risultato attuale colloca il CdS su valori migliori rispetto a quelli di area geografica, benché peggiori di quelli nazionali.

Azioni di miglioramento

Si ritiene di dover cercare di perseguire una strategia di miglioramento che, nel corso di 3 anni, possa far tornare questo valore attorno all'80%, livello già presente nel 2019. A tal fine, si ritiene necessario attuare le strategie di monitoraggio sugli insegnamenti e le verifiche periodiche a cui si è già fatto riferimento nelle precedenti sezioni della scheda, con particolare concentrazione sugli insegnamenti del I anno, che ha una valenza decisiva per il proseguimento con profitto del percorso di studi da parte degli studenti.

Indicatore iC14 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC14	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		94,4%	94,9%
2019		96,6%	96,1%
2020		95,7%	95,9%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC14 mostra un piccolo peggioramento nell'anno 2020, ma attestandosi comunque su valori ancora molto elevati e in linea con le medie nazionali e di area geografica.

Azioni di miglioramento

Il livello raggiunto dall'indicatore può essere già ritenuto soddisfacente, anche se si ritiene che le azioni di miglioramento proposte ai punti precedenti possano portare ad un beneficio anche su questo indicatore.

Indicatore iC16bis – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei crediti previsti

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC16bis	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		72,2%	60,1%
2019		82,8%	69,7%
2020		66,7%	67,6%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC16bis mostra un peggioramento piuttosto rilevante nell'ultimo anno di rilevazione. Il dato nel suo valore si presenta comunque in linea con il dato di area geografica e vicino comunque anche a quello nazionale. In ogni caso il peggioramento da 2019 a 2020 appare rilevante e richiede la messa in atto di azioni correttive.

Azioni di miglioramento

La criticità rilevata per questo indicatore è evidentemente legata a quanto rilevato per il precedente indicatore iC13. Come azioni di miglioramento non si può pertanto che ribadire la necessità di un'attenta azione di monitoraggio sugli insegnamenti e sulle verifiche periodiche a cui si è già fatto riferimento, con particolare concentrazione sugli insegnamenti del I anno, come già indicato. Tali azioni dovrebbero puntare al raggiungimento in 3 anni di un obiettivo almeno del 70%.

Indicatore iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC17	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		81,0%	72,6%
2019		83,1%	77,3%
2020		75,9%	73,6%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC17 mostra anch'esso una situazione in peggioramento, ma in questo caso il valore si mantiene migliore di quello medio di area geografica, mentre risulta peggiore del dato medio nazionale.

Azioni di miglioramento

Si ritiene di dover cercare di perseguire una strategia di miglioramento che, nel corso di 3 anni, possa far tornare questo valore pari ad almeno l'80%. A tal fine, si ritiene necessario attuare le strategie di monitoraggio sugli insegnamenti e le verifiche periodiche a cui si è già fatto riferimento nelle precedenti sezioni della scheda e per gli altri indicatori.

Indicatore iC19 - Percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC19	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		51,3%	66,2%
2019		46,1%	60,7%
2020		61,6%	68,4%
2021		66,9%	71,3%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC19 mostra "un trend" in miglioramento negli ultimi anni, tale per cui il livello raggiunto dal CdS risulta migliore rispetto a quello della media nazionale, sebbene ancora di poco inferiore a quello di area geografica.

Azioni di miglioramento

Tenuto conto del rilevante progresso ottenuto da questo indicatore negli ultimi anni, potrebbe risultare soddisfacente mantenere il livello qui raggiunto, a garanzia della presenza di una rilevante componente di personale docente a tempo indeterminato che non può che manifestare una maggiore capacità di investimento a medio-lungo termine sul CdS.

Indicatore iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC22	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		60,6%	57,6%
2019		59,3%	54,5%
2020		74,1%	57,4%
			60,7%
			68,3%
			63,6%

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC22 mostra un percorso in continuo miglioramento che posiziona il corso su un livello superiore rispetto agli altri corsi di studio di area geografica e sul territorio nazionale.

Azioni di miglioramento

Relativamente a questo indicatore non appare necessario individuare una specifica strategia di miglioramento, tenuto conto dei positivi risultati già conseguiti, pur ritenendo che le strategie di miglioramento individuate in riferimento agli indicatori precedenti non potranno che apportare un beneficio anche ai risultati di questo indicatore.

Indicatore iC27 – Percentuale di studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC27	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		17,6	12,5
2019		20,3	13,1
2020		19,0	12,5
2021		14,9	10,6
			16,2
			16,7
			16,9
			16,8

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC27 mostra un dato per cui il numero di studente per docente è calato negli ultimi anni. Questo dato va legato ad una diminuzione parallela del numero di iscritti. Il dato in sé non sembra far emergere particolari criticità, posizionandosi all'interno dell'intervallo fra la media di area geografica e quella nazionale.

Azioni di miglioramento

Pur non apparendo di per sé negativo, il dato rilevato da questo indicatore deve essere costantemente monitorato per verificare che non vengano a crearsi condizioni di squilibrio derivanti da una riduzione eccessiva del numero di studenti, che porterebbe una riduzione ulteriore del dato. Si ritiene che il corretto valore di riferimento possa essere comunque individuato sul dato nazionale, che si è sempre attestato su valori vicini al 17.

Indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Analisi della situazione

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi anni si presenta come segue:

iC28	CdS	Media area geografica	Media nazionale
2018		18,6	11,8
2019		19,2	9,6
2020		18,8	9,2
2021		12,3	6,9
			13,2
			12,3
			13,7
			12,2

Analisi delle criticità

La tabella relativa all'indicatore iC28 non aggiunge particolari profili di interesse rispetto al dato rilevato con l'indicatore precedente, se non che concentrandosi sul primo anno si viene a ridurre la differenza con il dato medio nazionale.

Azioni di miglioramento

Valgono anche in questo caso le considerazioni già prodotte per il precedente indicatore, per cui si ritiene che rimanere pressappoco nell'intorno dei valori già conseguiti possa essere la strategia corretta da perseguire.